

## FONDAZIONI SOTTO LALENTE

# Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

di Francesco Santini\*

**Nel bilancio 2008 la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia propone un'attenta lettura della situazione economica e sociale non solo della Provincia di Genova e Imperia ma dell'intera Liguria. L'analisi evidenzia un calo del Pil dello 0,3% a fronte di una crescita del medesimo nel 2007 del 2,3%.**

La domanda interna arretra, a causa della contrazione della spesa delle famiglie e degli investimenti.

Il mercato del lavoro evidenzia una stazionarietà degli occupati e un aumento del tasso di disoccupazione.

L'industria manifatturiera mostra un peggioramento del livello degli ordini e della produzione. Il sempre dinamico terziario beneficia della crescita dei flussi turistici dall'estero e della vivacità del business crocieristico, mentre i traffici portuali scontano la depressione del commercio mondiale.

La Fondazione si trova dunque ad operare in una realtà economica con alcune problematiche non solo economiche ma anche legate al tessuto sociale che verranno di seguito descritte.

### Turismo, calo delle nascite e flusso migratorio

I flussi turistici nazionali mostrano una moderata flessione (-1,1% gli arrivi e -2,5% le presenze rispetto ai primi nove mesi del 2007), mentre gli stranieri evidenziano una dinamica positiva (+3,2% gli arrivi e +5,6% le presenze). Considerando il movimento turistico complessivo, i primi nove mesi del 2008 mostrano tendenziali (+0,8% gli arrivi, +0,3% le presenze) leggermente migliori rispetto a quelli del turismo alberghiero, con una dinamica più vivace soprattutto in provincia di Genova, che sconta una maggiore propensione alla diversificazione delle strutture ricettive.

Accanto a questa analisi del settore turistico il bilancio della Fondazione esamina anche come cambia la demografia del territorio, infatti il declino demografico che ha caratterizzato la regione Liguria dalla seconda metà degli anni settanta si è arrestato nei primi anni 2000 e, a partire dal 2002, il numero di abitanti, a seguito della maggiore vivacità del saldo migratorio, è aumentato, seppur a ritmo moderato, fino a raggiungere 1.610.134 unità a fine 2005. L'analisi demografica regionale evidenzia come nella regione il saldo demografico positivo è mantenuto sostanzialmente dal flusso migratorio e dunque dai figli di immigrati residenti nel territorio regionale. Infatti il saldo naturale sempre negativo (-4.985 unità nel primo seme-

## FONDAZIONI SOTTO LALENTE

stre 2008) è compensato da un saldo migratorio (+8.574 unità) che sembra mostrare una maggiore vivacità rispetto a quello medio dei due anni precedenti. A livello territoriale, il saldo è positivo in tutte le province liguri; in particolare, il recupero demografico della provincia di Genova nel secondo trimestre 2008 (+1.228 unità, di cui 820 nel comune del capoluogo) è imputabile alla dinamica del saldo migratorio. La popolazione immigrata negli ultimi anni è aumentata in misura rilevante (sono circa 90mila gli stranieri residenti in Liguria al 31 dicembre 2007, +12,6% tendenziale), determinando l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale.

Tutta questa analisi, che ad una prima lettura parrebbe un inutile elenco di cifre e confronti, è invece uno degli indicatori che ogni fondazione di origine bancaria, o comunque qualsiasi fondazione che opera all'interno di un contesto territoriale delimitato, dovrebbe avere sempre aggiornato per poter valutare con criteri precisi le richieste di contributo presentate, così come per strutturare con cognizione di causa dei progetti propri che abbiano un impatto forte e risolutivo nelle comunità locali.

Perché però mettere insieme indicatori del turismo, delle nascite e del flusso migratorio? Perché sono come dei segnali di quale direzione la società ligure sta prendendo: un turismo in calo è un dato che può interessare le fondazioni di origine bancaria in quanto gli investimenti che spesso molte di queste fondazioni fanno sono rivolti ai settori dell'arte e della cultura, ovvero due settori che possono spostare flussi turistici da alcune aree ad altre. Orientare dunque gli investimenti artistici e culturali per le fondazioni di origine bancaria in un'ottica turistica può essere una decisione da prendere solamente guardando i dati rela-

tivi al comparto turistico, come ha fatto la Fondazione in esame.

Dall'altra parte abbiamo un preciso segnale anche dagli indicatori delle nascite e dei flussi migratori: la società ligure, come buona parte della società italiana, sta diventando una società dove realtà diverse dovranno convivere insieme, in quanto i flussi migratori sono in costante aumento.

Questo dato può servire ad una fondazione per valutare o creare progetti nel settore sociale, a favore di categorie sociali deboli (un calo delle nascite può infatti far pensare anche ad un incremento della popolazione anziana se i dati sulla mortalità lo confermano), a favore dell'integrazione degli immigrati (a scuola, sul lavoro, nel tempo libero) oppure anche per un miglioramento dei servizi o aiuti a famiglie giovani o con molti figli (sussidi, scuola, servizi per il tempo libero).

### I settori di operatività della Fondazione

I settori rilevanti della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono:

- arte, attività e beni culturali;
- educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- volontariato, filantropia e beneficenza.

In questi settori la Fondazione ha privilegiato lo stanziamento di contributi per "progetti speciali", riguardanti "programmi specifici" di attività della Fondazione e per progetti qualificati, anche di enti terzi, che tenessero conto delle esigenze prioritarie del territorio.

Le decisioni erogative in questi settori vengono prese anche attraverso il parere espresso dalle seguenti commissioni istruttorie:

## FONDAZIONI SOTTO LALENTE

- commissione arte, attività beni culturali;
- commissione istruzione, ricerca e sanità;
- commissione volontariato, filantropia e beneficenza, attività sportiva.

Queste tre commissioni operano al fine di effettuare approfondimenti sulla tematica della programmazione e dell'attività istituzionale della Fondazione, in particolare, con riferimento al Documento programmatico previsionale annuale; si aggiunge anche una commissione per la gestione patrimoniale e politica degli investimenti che ha il compito di svolgere approfondimenti su tali materie. Investimenti che, come già descritto in questa rubrica negli scorsi mesi, sono alla base di un livello costante, anche in un'ottica di potenzialità erogativa futura, delle erogazioni.

### Progetti speciali della Fondazione

Come sempre più spesso accade (ed è stato oggetto di analisi anche in altri articoli di questa rubrica) si va ora ad esaminare e relazionare su alcuni progetti propri delle fondazioni di origine bancaria. Sono questi quei progetti pianificati direttamente dalle fondazioni e gestiti o internamente (anche attraverso la creazione di apposite società strumentali) oppure facendole gestire da altri enti con cui si sarà stipulata apposita convenzione o contratto.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha all'attivo i seguenti progetti:

- Progetto Anziani - Età Libera: il progetto – articolato in varie iniziative in diverse località della Regione con l'obiettivo di promuovere l'invecchiamento attivo, interventi socio-assistenziali e di solidarietà sociale, in cooperazione con il Progetto Giovani e il Progetto Famiglia, entrambi promossi dalla Fondazione Carige – è stato realizzato con la collaborazione di istituzioni locali e religiose, Terzo Settore, organizzazioni sociali e con il coinvolgimento di esperti scientifici.
- Progetto Giovani: il progetto articolato in tre azioni principali – progetti culturali, educativi, formativi e sportivi – attuate su tutto il territorio ligure e nel Basso Piemonte, in cooperazione con il Progetto Anziani e il Progetto Famiglia, entrambi promossi dalla Fondazione Carige, è stato realizzato con la collaborazione di istituzioni locali, enti e associazioni che operano a favore dei giovani.
- Progetto Famiglia – Camminiamo insieme: il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Caritas diocesane, Famiglia Vincenziana, Fondazione Antiusura e Commissione Emergenze Famiglia, Distretti sociali delle province di Genova e Imperia con lo scopo di sostenere famiglie numerose e in difficoltà, per favorire il superamento dei loro problemi economici e di fragilità sociale e il raggiungimento di condizioni di maggiore autonomia, in cooperazione con il Progetto Giovani e il Progetto Anziani, entrambi promossi dalla Fondazione Carige. Collaborano al progetto anche la Fondazione Tollot e la Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus.

### Le erogazioni nel 2008

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno 2008 ammontano complessivamente ad euro 37.380.093, di cui euro 16.856.036 con utilizzo dei fondi per le erogazioni, euro 815.056 a valere sui fondi ex protocollo d'intesa tra Acri e Volontariato, euro 13.679.485 con utilizzo del "Fondo re-introiti da erogazioni" ed euro 6.029.516 a carico del c/economico dell'esercizio stesso.

Le risorse in questione sono articolate secon-

## FONDAZIONI SOTTO LALENTE

do la seguente distribuzione per settori:

- arte, attività e beni culturali euro 3.842.000;
- educazione, istruzione e formazione euro 1.117.000;
- volontariato, filantropia e beneficenza euro 5.676.136;
- ricerca scientifica e tecnologica euro 2.160.000;
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa euro 3.386.900;
- attività sportiva euro 674.000.

Nel corso dell'esercizio è proseguita, nel solco delle linee di indirizzo al riguardo già definite dai competenti organi nell'esercizio 2007, l'attività di selezione e di revisione dei debiti per erogazioni, con l'iscrizione al "Fondo reintroiti da erogazioni" di ulteriori partite debitorie ritenute non più sussistenti e di somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi in quanto parzialmente non utilizzati. L'accantonamento complessivo a tale fondo nel periodo in questione è risultato di euro 5.240.315.

Questa attività è altamente meritoria in quanto prevede un attento lavoro di controllo ed analisi di quei progetti che non sono andati a buon fine o che non sono stati portati a termine nei tempi previsti.

### Le erogazioni per settore di operatività

I contributi che sono stati erogati dalla Fondazione nel 2008, suddivisi per settore di appartenenza ed includendo solo quelli maggiormente importanti sono:

- arte, attività e beni culturali: le iniziative più significative poste in essere con il contributo della Fondazione sono le seguenti:
  - realizzazione, da parte della Soprintendenza beni architettonici e paesaggio della Liguria, della mostra "Valerio Castello 1624-1659 - Genio Moderno", svoltasi a Genova

tra il 15 febbraio e il 15 giugno 2008 (euro 200.000);

– completamento delle opere di restauro volte alla riqualificazione funzionale della Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate di Diano Marina (euro 100.000);

– organizzazione, da parte dell'Associazione Mondomare Festival di Genova, dell'edizione 2008 di "Mondomare festival": incontri letterari, spettacoli, concerti, incontri scientifici, mostre e fiere dedicate al mare, svoltisi nei mesi di giugno e luglio 2008 a Genova, Sanremo, Savona, Lavagna e Lerici (euro 95.000);

– realizzazione, da parte della Parrocchia di S. Maria Immacolata e S. Marziano di Genova, delle opere di manutenzione della facciata della Chiesa di Pegli (euro 55.000).

- Educazione, istruzione e formazione: i contributi più significativi liquidati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:
  - realizzazione di un laboratorio-scuola per addetti alla panificazione e pasticceria con competenze di gastronomia per la piccola e media impresa da parte dell'ISCOT Liguria di Genova (euro 127.073);
  - organizzazione in Genova dell'esposizione della Mostra itinerante "Alcide De Gasperi - Un Europeo venuto dal futuro", indirizzata agli studenti delle scuole superiori e dell'Università, da parte della Fondazione Alcide De Gasperi di Roma (euro 90.260).
- Volontariato, filantropia e beneficenza: in tale ambito, i più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione riguardano:
  - l'acquisizione, da parte di cooperative sociali, di automezzi al fine di ottenere nuovi lavori e permettere, quindi, l'inserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati;

## FONDAZIONI SOTTO LALENTE

- l'attivazione di nuovi servizi socio-assistenziali, nell'ambito di nuove strutture per disabili, minori in stato di disagio ed anziani (case di riposo, centri diurni, case famiglia);
- l'acquisizione, da parte di pubbliche assistenze, comitati e delegazioni della Croce Rossa Italiana, di automezzi;
- l'acquisizione, da parte di associazioni, di automezzi e attrezzature da utilizzare per il servizio di protezione civile e antincendio boschivo;
- la realizzazione degli impianti di climatizzazione ed elettrico per l'adeguamento, la messa in sicurezza e il parziale ampliamento della Villa Conservatorio Gimelli, da parte dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Villa Gimelli Onlus di Rapallo (euro 200.000);
- la ristrutturazione di Villa Almerini, da destinare a centro di aggregazione giovanile con educazione alle arti, rivolto soprattutto a ragazzi provenienti da famiglie meno abbienti, da parte della omonima Fondazione di Sanremo (euro 130.574);
- l'acquisto, da parte del Club Grandangolo - Associazione Sportiva Dilettantistica di Genova, di arredi e materiale didattico nell'ambito della realizzazione di un centro polivalente al servizio della famiglia (euro 50.000).
- Ricerca scientifica e tecnologica: i contributi più significativi liquidati hanno riguardato le seguenti iniziative:
  - realizzazione, da parte dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova, del progetto di ricerca biennale finalizzato all'identificazione di microriarrangiamenti cromosomici causa di ritardo mentale, mediante l'utilizzo di nanotecnologie (euro 200.000);
  - realizzazione del progetto di ricerca "Modelli di analisi e di previsione dei flussi commerciali internazionali" da parte del Dipartimento di economia e metodi quan-
- tativi dell'Università di Genova (euro 60.000).
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: si ricordano i seguenti progetti realizzati con il contributo della Fondazione:
  - acquisto di un angiografo multifunzionale per il trattamento di emergenze cardiologiche e vascolari presso il Presidio ospedaliero di Sanremo da parte dell'Azienda sanitaria n. 1 imperiese (euro 600.000);
  - acquisizione di un bisturi ad ultrasuoni per la dissezione parenchimale, da parte dell'Azienda ospedaliera Universitaria San Martino di Genova (euro 60.000);
  - realizzazione del progetto triennale di ricerca "Demenza di Alzheimer: studio dell'effetto di mutazioni nel gene della presenilina 1 sul signaling cellulare e nell'induzione della morte neuronale" da parte dell'Università degli Studi di Genova (euro 55.000).
- Attività sportiva: i più significativi progetti posti in essere con il contributo della Fondazione, riguardano:
  - la realizzazione, da parte della Levante Volley Due Genova, del progetto "Vieni a giocare con noi", stagione 2007/2008, finalizzato alla promozione e lo sviluppo dello sport fra i giovani studenti delle scuole genovesi (euro 50.000);
  - la ristrutturazione del manufatto di proprietà, sede dell'associazione, da parte dell'Associazione dilettantistica sportiva Scalo Quinto di Genova (euro 40.000);
  - la realizzazione, da parte dell'Unione sportiva Casano di Ortonovo (SP), della 34ª edizione del "Giro della Lunigiana", svolto nel mese di settembre 2008 (euro 40.000). ■

\* docente master in fundraising  
[www.master-fundraising.it](http://www.master-fundraising.it)